

Ai fondi pensione negoziali

Alle società che hanno istituito fondi pensione aperti

Ai fondi pensione preesistenti con soggettività giuridica

Roma, 13/05/2025

Prot. n. 0002723/25

Trasmissione via e-mail

Oggetto: Circolare COVIP prot. 1505/25 (Trasmissione del Registro delle informazioni di cui al Regolamento DORA). Ulteriori indicazioni operative.

Si fa seguito alla Circolare prot. 1505/25 del 19 marzo 2025 per la parte in merito alla trasmissione alla COVIP del Registro delle informazioni di cui al Regolamento (UE) 2022/2554 (c.d. DORA – *Digital Operational Resilience Act*) e al successivo documento “Chiarimenti operativi” di cui al prot. 2119/25 dell’8 aprile 2025.

Al riguardo, sulla base dell’esperienza maturata in occasione della prima raccolta del Registro, contenente le informazioni riferite al 31 marzo scorso, si forniscono ulteriori indicazioni operative, nella prospettiva della messa a regime di tale flusso di informazioni.

Come indicato nei “Chiarimenti operativi”, in sede di prima raccolta dei dati si è adottata la scelta tecnica di fare riferimento al codice fondo come codice identificativo del ‘partner’, visualizzato dall’utente una volta effettuato l’accesso alla piattaforma INFOSTAT-COVIP e selezionata la *survey* denominata “DORARI”. Tale scelta era risultata necessaria in quanto non tutti i fondi pensione erano già dotati di codice LEI (*Legal Entity Identifier*), che costituisce il codice identificativo univoco necessario per la trasmissione del Registro all’Autorità bancaria europea (EBA), incaricata della raccolta del medesimo per conto delle Autorità europee di supervisione (ESA).

Ne consegue che, al fine di rispettare le convenzioni di nomenclatura stabilite in sede europea, la COVIP ha potuto procedere alla successiva trasmissione dei registri all’EBA, prevista per il 30 aprile scorso, solo per i fondi che erano già provvisti di codice LEI ovvero che se ne fossero dotati in tempo utile per la segnalazione del Registro.

La complessiva gestione della prima raccolta dei registri ha peraltro fatto emergere diversi e diffusi problemi operativi, solo in parte superati tramite i numerosi contatti intercorsi tra gli uffici della COVIP e i singoli fondi, anche per effetto dell’aggiornamento dei controlli applicati dalle ESA in sede di ricezione dei registri.

Pertanto, al fine di favorire la messa a regime del flusso di informazioni relativo ai registri e, nel contempo, di allineare le modalità di raccolta presso i fondi con quelle di trasmissione dalla COVIP all'EBA, si ritiene necessario che tutti i fondi procedano a un secondo invio dei registri medesimi con riferimento ancora alla data del 31 marzo 2025. Diversamente da quanto previsto per il primo invio l'utente, una volta effettuato l'accesso alla piattaforma e selezionata la *survey* DORARI, visualizzerà nel menù a tendina "Seleziona il partner" l'elenco dei fondi pensione per i quali lo stesso risulta già abilitato, che per tale *survey* saranno identificati dal codice LEI e non più dal codice fondo.

Tenendo conto dei tempi fissati dall'EBA per la ricezione presso di sé dei registri raccolti dalle autorità nazionali competenti, il termine per il nuovo invio alla COVIP è fissato al 26 maggio 2025. Laddove necessario, per il rispetto di tale data i fondi interessati dovranno tempestivamente procedere a dotarsi del codice LEI e al suo inserimento/aggiornamento alla riga di segnalazione "R2000005 – Forma pensionistica. Caratteristiche", variabile "V2000012 – Identificativo LEI", della "Tav. II.1 – Forma pensionistica. Caratteristiche", "TITOLO II – INFORMAZIONI STRUTTURALI", del Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione.

Per il secondo invio del registro delle informazioni dovranno essere rispettate in maniera esaustiva le già note regole di tassonomia relativamente alla nomenclatura dell'archivio .zip da trasmettere, alla struttura delle cartelle ivi incluse e al contenuto dei diversi file .csv contenuti nell'archivio .zip. In particolare, come già anticipato nei menzionati "Chiarimenti operativi" e diversamente dal primo invio, nel file "parameters.csv" dovrà essere associato alla variabile "entityID" il codice LEI e non più il codice fondo (entityID,rs:[CODICE LEI].IND).

I registri delle informazioni ricevuti saranno sottoposti a controlli di qualità dei dati; in caso di anomalie, verrà richiesto di correggere gli errori e procedere con l'invio di una nuova segnalazione. I registri così acquisiti saranno successivamente trasmessi dalla COVIP all'EBA, che applicherà ulteriori controlli di qualità dei dati.

Per eventuali chiarimenti di natura operativa relativi al contenuto e alla compilazione degli schemi segnaletici nonché alla predisposizione dei file da trasmettere, si rinvia alla pagina dedicata del sito dell'EBA tenuta costantemente aggiornata¹.

Per eventuali richieste di assistenza di natura tecnica in merito alle procedure di trasmissione dei dati è possibile contattare il servizio di helpdesk al numero 06-69506307 o alla casella di posta elettronica servizio.segnalazioni.mv@covip.it.

per delegazione della Commissione

Il Responsabile del Servizio
(S. Ceccarelli)

Il Direttore Centrale
(A. Rinaldi)

¹ Cfr. <https://www.eba.europa.eu/activities/direct-supervision-and-oversight/digital-operational-resilience-act/preparation-dora-application>.